

# PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2020 – 2021

DOCENTE: Turriziani Alessandro  
CLASSE: 3 A  
DISCIPLINA: Insegnamento della Religione Cattolica

## A) FINALITA' GENERALI DELLA DISCIPLINA E QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

### A1. TRAGUARDI FORMATIVI

dalle INDICAZIONI PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NEI LICEI (in riferimento al DPR 15 marzo 2010 n. 89 e alle Indicazioni Nazionali dei Licei di cui al DM 7 ottobre 2010 n. 211)

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>-Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</p> <p>-cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</p> <p>- utilizzare consapevolmente fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</p>	<p>-collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;</p> <p>-legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione;</p> <p>-descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;</p> <p>- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;</p> <p>-rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;</p>	<p>-rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;</p> <p>-conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;</p> <p>- arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;</p> <p>-conosce lo sviluppo storico della Chiesa dei primi secoli, cogliendo il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità.</p>

### A2. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

1. NASCITA DELLA CHIESA: da Cristo alla Chiesa; Shavuot/Pentecoste; nascita della Chiesa in Atti degli Apostoli.
2. IL PRIMATO DI PIETRO: l'elezione di Pietro; la vita e gli scritti del principe degli apostoli.
3. PAOLO DI TARSO: biografia e composizione letteraria; la teologia paolina.
4. LE PRIME COMUNITA' CRISTIANE: la vita della primitiva Chiesa; lettera a Diogneto, la misericordia cristiana; la figura della donna nel cristianesimo primitivo.

5. IL MISTERO DELLA TRINITA': dogma della trinità, rivelazione definitiva di Dio in Gesù, Dio come Padre, lo Spirito Santo, eresie cristologiche e trinitarie dei primi secoli e primi concili ecumenici (Nicea, Costantinopoli, Efeso, Calcedonia).
6. LE VIRTU' CARDINALI E TEOLOGALI.
7. I SETTE SACRAMENTI: storia e significati.

### **A3. COMPETENZE DI CITTADINANZA**

Specificare quale contributo può offrire la disciplina per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Formulare delle ipotesi operative, indicando attività e metodologie didattiche per alcune o tutte le competenze qui elencate.

1. IMPARARE A IMPARARE: Lo studente impara a mettere in atto strategie e ad organizzare il proprio metodo di studio attraverso una sintesi dei contenuti esaminati in classe, sul libro di testo, con l'ausilio di altri testi forniti dall'insegnante e attraverso ricerche personali e di gruppo.
2. PROGETTARE: /
3. COMUNICARE: attraverso il confronto con il docente e con i compagni, sia in classe che attraverso lavori di gruppo, lo studente si relaziona a linguaggi diversi (verbale, simbolico, visivo, musicale, ecc..) dei quali impara a comprendere il significato e nei confronti dei quali esprime e sostiene le proprie posizioni.
4. COLLABORARE E PARTECIPARE: La disciplina utilizza con la supervisione del docente il metodo del *cooperative learning* che permette di interagire in gruppo, mettendo a frutto le capacità di ciascuno ed imparando a gestire situazioni di conflitto ed opinioni diverse dalle proprie.
5. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: La responsabilità personale viene stimolata mediante la puntualità nella di consegna dei compiti da svolgere, come pure con il controllo periodo del quaderno personale di religione.
6. RISOLVERE PROBLEMI: Dopo aver individuato e definito una tematica trattata, la classe viene stimolata da parte del docente ad assimilarne i contenuti anche attraverso una contestualizzazione della stessa nei propri ambienti socio-culturali e di vita.
7. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: Mediante il ragionamento per analogie e differenze e utilizzando il metodo induttivo e deduttivo, la disciplina adotta un chiaro approccio interdisciplinare poiché i temi trattati ben si inseriscono nel quadro delle discipline storiche, letterarie, filosofiche, artistiche, linguistiche e scientifiche, permettendo collegamenti e confronti con eventi, concetti e fenomeni appartenenti a questi ambiti disciplinari.
8. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI: Lo studente è invitato ad operare delle ricerche a casa su un argomento assegnato per poi presentare in classe il frutto del suo lavoro (*flipped classroom*) imparando a verificare l'attendibilità delle informazioni e a distinguere tra opinioni e fatti. Successivamente, il docente potrà approfondire in classe la tematica in oggetto, rivolgendosi ad interlocutori che già la conoscono e che potranno porre domande ed esaminare questioni emergenti, dubbi, riflessioni.

### **A4. ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO**

In itinere

## **B) OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

### **B1. OBIETTIVI TRASVERSALI**

<ul style="list-style-type: none"> <li><b>X</b> Capacità espositiva e uso del linguaggio settoriale</li> <li><b>X</b> Rispetto della consegna: completezza, pertinenza, organizzazione.</li> <li><b>X</b> Ricerca e gestione delle informazioni</li> <li><b>X</b> Uso degli strumenti delle tecnologie</li> <li><b>X</b> Autonomia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>X</b> Creatività</li> <li><b>X</b> Relazione con gli adulti e con i pari</li> <li><b>X</b> Motivazione</li> <li><b>X</b> Cooperazione e responsabilità nell'assumere impegni e nel rispettare i tempi</li> <li><b>X</b> Autovalutazione</li> </ul>
---	--

## C) METODI DI INSEGNAMENTO

### C1. APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITA' E MODALITA' DI LAVORO

<ul style="list-style-type: none"><li>X Problem solving</li><li>X Discussione guidata</li><li>X Gruppi di lavoro: cooperative and collaborative learning</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>X Lezione frontale</li><li>X Ricerca, archiviazione ed elaborazione delle informazioni</li><li>X Esercitazioni pratiche in classe e in laboratori, individuali e in piccoli gruppi</li></ul>
--	--

## D) STRUMENTI DI LAVORO

### D1. LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE

TUTTI I COLORI DELLA VITA, L. SOLINAS, SEI

### D2. SUSSIDI AUDIOVISIVI, INFORMATICI E/O LABORATORIALI

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>X Libri di testo e dispense</li><li>X Internet</li><li>X Sussidi audiovisivi</li><li>X Giornali e riviste scientifiche</li></ul> |
|--|

## E) VERIFICA E VALUTAZIONE

### E1. STRUMENTI PER LA VERIFICA

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>X Interrogazione breve</li><li>X Tema</li><li>X Questionario</li><li>X Relazione sul lavoro svolto</li><li>X Approfondimenti personali</li></ul> |
|--|

### E2 FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA FINALE

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>X Metodo di studio</li><li>X Partecipazione all'attività didattica</li><li>X Impegno</li><li>X Progressi fatti registrare nel corso dell'anno</li><li>X livello complessivo della classe</li><li>X Situazione personale</li></ul> |
|---|

### E3. NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE ORALI E/O SCRITTE PREVISTE

1 verifiche orali (interventi in classe) e 2 verifiche scritte.

### E4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
--	------------	----------	------------

<b>OTTIMO</b>	una conoscenza corretta, organica ed approfondita degli elementi fondamentali e peculiari della disciplina e dei temi messi in luce durante le lezioni;	Lo studente usa un linguaggio specifico, ricco ed ottimamente articolato	sintetizza e rielabora autonomamente in maniera critica e personale quanto appreso. L'alunno ha mostrato una partecipazione attiva, interessata e significativa, contribuendo in maniera attiva ed appropriata alle attività didattiche.
<b>DISTINTO</b>	conoscenza corretta, completa ed integrata degli elementi fondamentali e dei temi messi in luce durante le lezioni;	lo studente usa un linguaggio specifico, ricco e ben articolato.	sintetizza e rielabora in maniera critica e personale quanto appreso. L'alunno ha mostrato una partecipazione attiva, interessata e significativa, contribuendo in maniera positiva alle attività didattiche.
<b>BUONO</b>	conoscenza corretta e completa degli elementi fondamentali e dei temi messi in luce durante le lezioni.	lo studente usa un linguaggio specifico e articolato.	sintetizza e rielabora in maniera personale quanto appreso. L'alunno ha mostrato una partecipazione attiva ed interessata, apportando un contributo personale alle attività didattiche.
<b>SUFFICIENTE</b>	una conoscenza essenziale o parziale, non dettagliata degli elementi fondamentali e dei temi messi in luce durante le lezioni.	lo studente usa un linguaggio semplice ma nel complesso corretto, nonostante qualche incertezza.	sintetizza quanto appreso. L'alunno non ha mostrato particolare partecipazione, ha avuto interesse altalenante.
<b>NON SUFFICIENTE</b>	una conoscenza incompleta o gravemente lacunosa degli argomenti svolti.	lo studente mostra scarsa o nessuna capacità di individuare almeno genericamente quanto trattato durante le lezioni. Espressione disorganica e inadeguata.	nessuna sintesi personale dei contenuti; interesse e partecipazione scarsi o inesistenti.

DATA 27/5/2020

Prof. Turriziani Alessandro